

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|-------------------|
| Mittente | Brocardo Antonio | Destinatario | Mirtilla Marietta |
| Data | 1531 | Tipo data | |
| Luogo di partenza | Padova | Luogo arrivo | |
| Incipit | Quanto ch'io sono non è meraviglia | | |
| Contenuto | Brocardo scrive a Marietta Mirtilla poiché questa gli ha mandato a dire che si è comportato da traditore. Poi le comunica di stare ultimando un'opera capace di farle imparare il furbesco in poche ore. L'ultima parte dell'epistola è redatta proprio in lingua zerga, data, luogo e firma compresi. | | |
| Fonte | Lettere volgari di diversi nobilissimi uomini, Libro Secondo, Venezia, In casa de' figliuoli di Aldo, 1545, cc. 50r-51v | | |
| Compilatore | Caterino Antonello Fabio | | |
